

L'associazione, nata per proteggere il quartiere e renderlo ancor più vivibile, compie un anno

Un 'angelo custode' per Carona

Martedì 16 febbraio aprirà nell'ex casa comunale Spazio X, un ambiente dove lavorare, studiare e condividere esperienze

di Marco Pellegrinelli

È nata un anno fa per "integrare" il lavoro della commissione di quartiere. Evidentemente convinta che quest'ultima, da sola e così come strutturata, avesse bisogno di ulteriore sostegno per cercare di soddisfare le rivendicazioni del villaggio. Si chiama "XCarona" laddove quella X deve leggersi "per" (inteso come "a favore di"). Lo scopo dell'associazione, apolitica e aconfessionale, è quello di dedicarsi "al bel vivere a Carona". Bel vivere, per i suoi 65 soci, significa proteggerne i valori - già acquisiti dall'ex comune - del territorio, della socialità e della cultura, ma anche promuovere il miglioramento delle cose che non funzionano. «Vogliamo essere - precisa il presidente Carlo Donati - un valido interlocutore per i cittadini e per l'autorità comunale di Lugano. Fermo restando che, per raggiungere i nostri obiettivi, nei confronti della Città eserciteremo, se del caso, ancorché in maniera costruttiva, quella che riteniamo debba essere una giusta pressione...».

La costituzione di "XCarona" la si può considerare come la prova provata del grande amore che la popolazione del borgo dell'Arbostora nutre nei confron-

ti della propria magnifica plaga. Come si è manifestato, dunque, questo profondo legame affettivo in un anno di esistenza? Attraverso svariate iniziative. L'ultima delle quali, denominata "Spazio X", sarà inaugurata martedì 16 febbraio prossimo. «Il Municipio - spiega Carlo Donati - ci ha concesso in affitto, a prezzo favorevole, una sala al primo piano della ex casa comunale. L'abbiamo trasformata in uno spazio adeguatamente attrezzato, mettendolo a disposizione, a tariffe vantaggiose [vedi sul sito internet www.xcarona.ch, ndr], di tutte quelle persone che sono alla ricerca di un luogo tranquillo, a pochi passi da casa, dove svolgere occupazioni varie. Mi riferisco in particolare alla gente del posto, studenti e disoccupati, ma anche a vacanzieri di lungo corso».

Traffico, una spina nel fianco

"Spazio X" è stato dotato di quattro scrivanie con sedia ergonomica, postazioni internet (Wifi) e stampante. È stato concepito non solo come ufficio, ma pure come un ambiente dove lavorare, studiare e condividere esperienze. «Evita inoltre alla gente - aggiunge il presidente - spostamenti più o meno lunghi in auto per trovare posti simili. Vorrei ringraziare in particolare Lisa Muscionico che ha fatto da preziosa interlocutrice tra noi e il Municipio, agevolando la realizzazione del progetto. Ora stiamo cercando di convincere il Comune a non chiudere quello spazio



L'ex casa comunale dove ha trovato posto la nuova iniziativa

TI-PRESS

per due lunghe settimane ogniqualvolta ci sono delle votazioni». Altri progetti e iniziative già portate a termine con successo da "XCarona" sono l'ottenimento di un altro spazio della casa comunale per le attività delle altre associazioni del quartiere, la creazione di XCm, un gruppo Whatsapp di volonta-

ri che offre, a chi lo cerca, un passaggio in auto e favorisce così la "mobilità sostenibile" da e per Carona, e l'organizzazione di due serate sul Pal2. Ma sul tappeto restano problemi vari, anche scottanti, per la cui soluzione "XCarona" è decisa a battersi fino in fondo. «Si pensi - puntualizza il presi-

dente - alla necessità sempre più urgente di un autosilo (i progetti sin qui proposti sono rimasi lettera morta e noi vorremmo creare una cooperativa privata per poterlo finalmente realizzare), al teleriscaldamento, agli interventi di moderazione del traffico e alla protezione del nucleo».